



Comune di Locorotondo

Provincia di Bari

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2013**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DONATO INTONTI



Comune di Locorotondo

Organo di revisione

Verbale n. 166 del 22 aprile 2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Locorotondo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Locorotondo, lì 22 aprile 2014



L'organo di revisione
Dott. Donato Intonti

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Analisi del conto del bilancio.....	12
Analisi delle principali poste	14
Entrate Tributarie.....	14
Contributi per permesso di costruire.....	16
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	17
Entrate Extratributarie.....	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Spese correnti	20
Spese per il personale	21
Contrattazione integrativa.....	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	25
Spese in conto capitale.....	25
Servizi per conto terzi	26
Indebitamento e gestione del debito.....	27
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	28
Contratti di leasing.....	28
Analisi della gestione dei residui	28
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	32
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	
Rapporti con organismi partecipati.....	
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	
Tempestività pagamenti	35
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale	36
Resa del conto degli agenti contabili	36
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	37
CONTO ECONOMICO.....	39
CONTO DEL PATRIMONIO.....	42
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	45
RENDICONTI DI SETTORE	46
Referto controllo di gestione.....	46
Piano triennale di contenimento delle spese.....	46
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	47
CONCLUSIONI	49



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Donato Intonti, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 20 marzo 2012;

- ◆ ricevuta in data 27/03/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 20/03/2014, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) [conto del bilancio](#);
- b) [conto economico](#);
- c) [conto del patrimonio](#);

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ([art. 151/TUEL, c. 6](#) – [art. 231/TUEL](#));
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([art. 227/TUEL, c. 5](#));
 - delibera dell'organo consiliare n. 128 del 31/10/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226/TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233/TUEL](#));
 - prospetto dei dati [Siope](#) e delle disponibilità liquide di cui all'[art.77 quater](#), comma 11 del D.L.112/08 e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228/TUEL, c. 5](#));
 - inventario generale ([art. 230/TUEL, c. 7](#));
 - il [prospetto di conciliazione](#) con unite le carte di lavoro ⁽¹⁾;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai [contratti relativi a strumenti derivati](#) o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ([art. 62, comma 8 della Legge 133/08](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli [organismi partecipati](#);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del [patto di stabilità interno](#);
 - relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di [debiti fuori bilancio](#);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);

¹ Si vedano le "Raccomandazioni per la redazione del prospetto di conciliazione nel rendiconto generale degli enti locali" in <http://osservatorio.interno.it/principi/concilia.html>.



- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [regolamento di contabilità](#) approvato con delibera dell'organo consiliare n. 91 del 19.10.1998

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i [principi contabili degli enti locali](#);

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 139 del 7/01/2013 al n. 160 del 4/12/2013;
- ◆ le principali segnalazioni e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'[art. 6 del D.L. 78/2010](#);
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 05.03.2014, con delibera n. 26;
- che l'ente ha riconosciuto [debiti fuori bilancio](#) per euro _____ e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3560 reversali e n. 3378 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2013 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli [203](#) e [204](#) del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo [204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli [226](#) e [233](#) del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Credito Coop. Locorotondo Srl, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

Tab. 1

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.995.997,35
Riscossioni	2.743.413,79	8.574.605,60	11.318.019,39
Pagamenti	3.943.896,90	7.063.993,24	11.007.890,14
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.306.126,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.306.126,60

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non evidenzia l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno:

Tab. 2

	2011	2012	2013
Disponibilità	2.761.253,80	2.995.997,75	3.306.126,60
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 318.720,03, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 4	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	10.429.410,26	9.460.981,27	10.278.230,95
Impegni di competenza	9.898.479,53	9.743.552,64	9.959.510,92
Saldo (avanzo) di competenza	530.930,73	-282.571,37	318.720,03

così dettagliati:

Tab. 5		2013
Riscossioni	(+)	8.574.605,60
Pagamenti	(-)	7.063.993,24
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.510.612,36
Residui attivi	(+)	1.703.625,35
Residui passivi	(-)	2.895.517,68
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.191.892,33
Saldo (avanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	318.720,03

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2011	2012	2013
Entrate titolo I	6.549.420,76	6.736.384,88	5.403.921,28
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			665.662,37
Entrate titolo II	553.538,80	409.991,02	1.616.657,41
Entrate titolo III	958.503,36	862.089,27	1.063.875,66
Totale titoli (I+II+III) (A)	8.061.462,92	8.008.465,17	8.084.454,35
Spese titolo I (B)	7.589.793,94	7.570.088,43	7.641.813,10
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	385.761,59	409.477,79	305.323,68
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	85.907,39	28.898,95	137.317,57
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	46.329,65	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	278.723,73	135.803,55	144.751,15
Contributo per permessi di costruire	278.723,73	135.803,55	144.751,15
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	17.903,37	116.180,80	85.231,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	46.400,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		397.551,03	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	346.727,75	492.402,38	196.837,72

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

Tabella 7

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.395.674,82	641.631,97	1.333.398,41
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.395.674,82	641.631,97	1.333.398,41
Spese titolo II (N)	1.060.651,48	555.551,26	1.151.995,95
Differenza di parte capitale (P=M-N)	335.023,34	86.080,71	181.402,46
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	278.723,73	135.803,55	144.751,15
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	17.903,37	116.180,80	85.231,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	74.202,98	66.457,96	121.882,31

** categorie 2,3 e 4.



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tab. 8

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione (Titolo IV cat. 3)	393.902,21	393.902,21
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanz amm cod della strada(parte vincolata-tit III cat 1 ris 510)	104.706,02	52.353,01
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per trasfer capitale da altri (concessioni edilizie tit IV cat 5)	684.330,34	584.253,89
Totale	1.182.938,57	1.030.509,11

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tab. 9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	144.751,15
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	36.564,74
Tarsu nuovi accertamenti Censum	102.387,01
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	283.702,90
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendum locali	
Ripiani disavanza aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	278.299,39
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive e atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	278.299,39
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	5.403,51



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un **avanzo** di Euro 1.732.812,15, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			2.995.997,35
RISCOSSIONI	2.743.413,79	8.574.605,60	11.318.019,39
PAGAMENTI	3.943.896,90	7.063.993,24	11.007.890,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			3.306.126,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.306.126,60
RESIDUI ATTIVI	4.273.882,91	1.703.625,35	5.977.508,26
RESIDUI PASSIVI	4.655.305,03	2.895.517,68	7.550.822,71
<i>Differenza</i>			-1.573.314,45
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			1.732.812,15

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 11

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	1.389.597,12	1.107.191,51	1.732.812,15
di cui:			
a) Vincolato	86.624,82	86.992,25	14.413,33
b) Per spese in conto capitale	461.047,27	461.047,27	721.763,42
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	841.925,03	559.151,99	996.635,40

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue ⁽²⁾ ⁽³⁾:

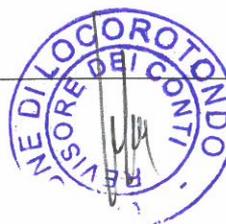
L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

² Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL. I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 59 del nuovo principio contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione.

³ Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo. E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 12

Gestione di competenza	2013
Totale accertamenti di competenza (+)	10.278.230,95
Totale impegni di competenza (-)	9.959.510,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA	318.720,03

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	232.296,97
Minori residui attivi riaccertati (-)	372.964,33
Minori residui passivi riaccertati (+)	447.567,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	306.900,61

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	318.720,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	306.900,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.107.191,51
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	1.732.812,15

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 13

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.659.420,76	6.736.384,88	5.403.921,28
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	553.538,80	409.991,02	1.616.657,41
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	958.503,36	862.089,27	1.063.875,66
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.395.674,82	641.631,97	1.333.398,41
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	862.272,52	810.884,13	860.378,19
Totale Entrate		10.429.410,26	9.460.981,27	10.278.230,95

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	7.589.793,94	7.570.088,43	7.641.813,10
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.060.651,48	555.551,26	1.151.995,95
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	385.761,59	807.028,82	305.323,68
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	862.272,52	810.884,13	860.378,19
Totale Spese		9.898.479,53	9.743.552,64	9.959.510,92

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	530.930,73	-282.571,37	318.720,03
---	-------------------	--------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	0,00	443.884,46	0,00
--	-------------	-------------------	-------------

Saldo (A) +/- (B)	530.930,73	161.313,09	318.720,03
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------



Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) ha /non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Tab. 14	2013
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	6.781,00
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,61%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	1.058,51
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	500,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	558,51
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	558,51
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	558,51
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	7.945,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	879,00
Totale entrate finali	8.824,00
impegni titolo I al netto esclusioni	7.642,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	622,00
Totale spese finali	8.264,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	560,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (B - A)	1,49

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2013, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'[articolo 32 della citata Legge n. 183 del 2011](#) che ha confermato, per l'anno 2013, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'[articolo 1 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220](#).

In particolare, il comma 138 dell'[articolo 1 della Legge n. 220 del 2010](#) ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'[art.77 ter della Legge 133/08](#).

L'ente ha provveduto **entro il 31 marzo 2014** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013](#).



Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

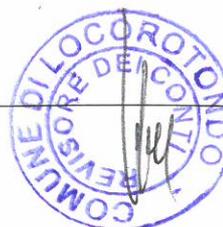
Tab. 15

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.456.312,30	3.101.335,71	2.029.154,77
I.C.I. recupero evasione	10.800,00	5.531,00	11.560,00
Addiz consumo energia elettrica	212.123,35	5.360,91	
Addizionale I.R.P.E.F.	409.816,72	312.072,64	497.719,13
compartecipazione Irpef	560.095,63		
Imposta sulla pubblicità	17.887,50	17.002,29	14.953,54
Altre imposte	261,92		
Totale categoria I	2.667.297,42	3.441.302,55	2.553.387,44
Categoria II - Tasse			
Tarsu giornaliera + Tarsu	8.678,00	8.507,00	32.492,74
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES) ALTRE T			497,00
Tassa rifiuti solidi urbani	2.258.363,72	2.207.531,72	2.037.097,72
Tasse liq.ne accertamento anni pregressi	174.958,69	20.296,16	
Recupero evasione tassa rifiuti acc.Censum		152.455,79	102.387,01
Totale categoria II	2.442.000,41	2.388.790,67	2.172.474,47
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.923,00	17.961,00	12.397,00
Fondo sperimentale di riequilibrio LG 23/2011	1.533.199,93	888.330,66	
Fondo solidarietà comunale			665.662,37
Altri tributi propri			
Totale categoria III	1.550.122,93	906.291,66	678.059,37
Totale entrate tributarie	6.659.420,76	6.736.384,88	5.403.921,28

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	10.000,00	11.560,00	115,60%	0,00	0,00%
Ruoli suppletivi TARSU	25.004,74	25.004,74	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione Censum	102.359,64	102.387,01	100,03%	102.387,01	100,00%
Totale	137.364,38	138.951,75	101,16%	102.387,01	73,69%



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Tab. 17	2011	2012	2013
Accertamento	0,00	244.173,04	192.979,53
Riscossione (competenza)	0,00	51.193,51	48.732,27

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

(Fino all'entrata in vigore della TARES, i comuni che hanno applicato la tassa devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs. n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Tab. 18	
Ricavi:	
- da tassa	2.171.977,47
- da addizionale	0,00
- da raccolta differenziata	0,00
- altri ricavi	101.328,68
Totale ricavi	2.273.306,15
Costi:	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.625.911,76
- raccolta differenziata	58.790,72
- trasporto e smaltimento	9.774,78
- altri costi	729.920,57
Totale costi	2.424.397,83
Percentuale di copertura	93,77%

La percentuale di copertura prevista era del 100 %.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa raccolta rifiuti solidi urbani e tributo comunale sui rifiuti è stata le seguente:

Tab. 19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	1.134.463,12	100,00%
Residui riscossi nel 2013	597.617,98	81,87%
Residui eliminati	183.841,00	25,19%
Residui (da residui) al 31/12/2013	353.004,14	48,36%
Residui della competenza	466.474,74	
Residui totali	819.478,88	

Osservazioni: I residui di competenza 2013 risultano accertati come segue: TARSU € 25.004,74 e residui tributo comunale sui rifiuti € 441.470,00 per un totale pari a € 466.474,74.

Risultano stralciati residui attivi per minori accertamenti Tarsu per € 183.841,00 per insussistenza, inesigibilità o prescrizione il cui dettaglio è riportato nella nota dell'ufficio fiscalità locale prot. 1724 del 29/01/2014.

Risultano peraltro riscossi nell'anno 2013 residui per € 597.617,98.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tab. 20

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
417.514,25	394.168,90	684.330,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Tab. 21

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2011	278.723,73	66,76%	20,35%
2012	135.803,55	34,45%	24,23%
2013	144.751,15	21,15%	14,08%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: anno 2009 % per spesa corrente, max 75%

Note: anni 2010 e 2011 % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Tab. 22

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	79.760,79	100,00%
Residui riscossi nel 2013	48.467,67	
Residui eliminati	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2013	31.293,12	
Residui della competenza	54.177,83	
Residui totali	85.470,95	



Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 23

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	200.106,83	133.935,96	1.238.926,64
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	323.130,90	199.602,43	257.662,28
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	30.301,07	76.452,63	120.068,49
Totale	553.538,80	409.991,02	1.616.657,41

Sulla base dei dati esposti si rileva un incremento sulla voce contributi e trasferimenti correnti dello Stato per trasferimenti compensativi.

Si rileva inoltre ancora una diminuzione dei contributi e trasferimenti correnti dalla Regione.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Servizi pubblici	375.523,99	441.038,59	550.350,96
Proventi dei beni dell'ente	312.289,33	250.761,57	333.483,93
Interessi su anticip.ni e crediti	29.295,08	4.386,82	9.565,49
Utili netti delle aziende	107.032,17	102.890,46	94.020,03
Proventi diversi	134.362,79	63.011,83	76.455,25
Totale entrate extratributarie	958.503,36	862.089,27	1.063.875,66

Sulla base dei dati esposti si rileva un incremento dei proventi dei servizi pubblici e dei proventi beni dell'Ente e la diminuzione degli utili netti della Farmacia Comunale.



Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi)*.

Tab. 25

Servizi a domanda individuale					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi *			0,00	#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	204.818,79	242.733,92	-37.915,13	84,38%	69,52%
Stabilimenti balneari			0,00	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			0,00	#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	204.818,79	242.733,92	-37.915,13	84,38%	69,52%

In merito si osserva un miglioramento della percentuale di copertura rispetto alla previsione.

Tab. 26

Servizi indispensabili					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto			0,00	#DIV/0!	
Fognatura e depurazione			0,00	#DIV/0!	
Nettezza urbana	2.273.306,15	2.424.397,83	151.091,68	93,77%	100%
trasporto alunni	69.538,10	340.888,40	271.350,30	20,40%	20,39%

La copertura dei costi dei servizi si può considerare soddisfacente ed anche in lieve aumento rispetto a quella dell'anno precedente; tuttavia, per il servizio trasporto alunni che rappresenta un servizio obbligatorio per legge con il concorso degli utenti, la copertura pur in linea con le previsioni andrebbe migliorata; va tuttavia tenuto conto della rigidità dei costi difficilmente e riducibili e, conseguentemente, andrebbe verificata la possibilità di ampliamento della utenza coinvolgendo famiglie e scuole.



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 27

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
63.464,90	85.851,00	104.706,02

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	27.500,00	32.035,00	52.764,68
Perc. X Spesa Corrente	36,23%	42,32%	69,05%
Spesa per investimenti	0,00	10.890,00	46.400,00
Perc. X Investimenti	0,00%	14,39%	60,72%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 29

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	24.558,16	100,00%
Residui riscossi nel 2013	24.558,16	100,00%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	0,00	0,00%
Residui della competenza	48.151,59	
Residui totali	48.151,59	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 pari a € 333.483,93 sono **umentate** di Euro 82.722,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 di euro 250.761,57 sia per l'incremento della gestione fabbricati (più € 49.063,32) che della gestione concessioni (più € 33.659,04).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione – risorsa 860 - è stata le seguente:



Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	53.631,24	100,00%
Residui riscossi nel 2013	14.894,35	27,77%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	38.736,89	72,23%
Residui della competenza	38.791,34	
Residui totali	77.528,23	

I residui al 31/12/2013 risultano dal conto del Bilancio di € 38.885,53 per maggiori residui attivi accertati pari a € 148,64.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, **impegnate** negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31

Classificazione delle spese correnti per intervento	2011	2012	2013
01 - Personale	2.411.721,27	2.371.429,48	2.350.329,20
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	97.415,28	149.605,90	124.360,11
03 - Prestazioni di servizi	3.630.067,48	3.760.929,88	4.155.403,91
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.346,16	13.365,58	10.952,72
05 - Trasferimenti	416.875,76	379.582,12	384.541,34
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	196.487,11	219.321,74	121.262,84
07 - Imposte e tasse	218.228,31	213.379,51	216.663,59
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	605.652,57	462.474,22	278.299,39
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	7.589.793,94	7.570.088,43	7.641.813,10



Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 **(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)** della [Legge 296/2006](#).

Tab. 32

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	2.371.429,48	2.350.329,20
spese incluse nell'int.03	13.000,00	11.000,00
irap	159.071,95	160.392,03
altre spese incluse	3.721,50	3.780,00
Totale spese di personale	2.547.222,93	2.525.501,23
spese escluse	493.951,21	486.826,53
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.053.271,72	2.038.674,70
Spese correnti	7.570.088,43	7.641.813,10
Incidenza % su spese correnti	27,12%	26,68%

** il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità*

Per tali enti la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo del Piemonte, con le deliberazioni n. 288/2012/PAR e n. 289/2012/PAR, ha precisato che ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 4-ter del d.l. n. 16/2012, convertito in legge n. 44/2012 il nuovo limite è costituito dall'effettiva spesa di personale impegnata nel 2008, comprensiva dei costi conseguenti ai rinnovi contrattuali 2004-2008.

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:



	Tab. 33	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.733.195,41
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile (solo competenza)	8.596,18
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto (competenza netto Irap Comandante VVUU)	18.680,05
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL (solo compenso)	22.959,01
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL (compenso + posizione)	31.904,47
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	510.828,00
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziatae con proventi da sanzioni del codice della strada	15.000,00
14	IRAP	160.392,03
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	20.166,08
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.780,00
18	Altre spese	
	Totale A	2.525.501,23

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:



		Tab. 34	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		3.780,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		238.307,25
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		156.185,14
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici (Luigi Fumarola)		3.777,40
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada (VVUU estivi- compensi + oneri riflessi)		12.018,35
9	Incentivi per la progettazione (Merloni)		39.577,61
10	Incentivi recupero ICI		24.868,85
11	Diritto di rogito		8.311,93
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
Totale B			486.826,53

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 158 del 26 11.2013 sull'aggiornamento del programmazione triennale delle assunzioni 2013-2015 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2013 tramite SICQ il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.



Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 35

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	223.464,47	220.110,09	214.462,92
Risorse variabili	136.550,24	115.388,91	71.341,50
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	3.354,38	2.201,11	16.760,90
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	356.660,33	333.297,89	269.043,52
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	19,00%	14,05%	11,45%

In merito si precisa quanto segue:

Che le risorse stabili e variabili che costituiscono il fondo decentrato sono state oggetto di rilevazione sul sistema Sico del Ministero delle Economie e Finanze nell'ambito del conto annuale 2012, regolarmente trasmesso in data 31/05/2013;

Che in data 07/09/2013 è giunta segnalazione da parte della Sezione Regionale della Ragioneria dello Stato con la quale si richiedeva di meglio rappresentare le ragioni della determinazione delle somme non rilevanti ai fini dell'applicazione dell'art. 9 c.2 bis L. 122/10 del fondo 2012 in riferimento al fondo 2010;

Vista la normativa in materia richiamata sul verbale dell'organo di revisione n. 150 del 19/09/2013 da cui si evince che nella costituzione totale del fondo decentrato, il tetto da considerare deve essere al netto delle risorse: compensi per la progettazione interna, avvocatura, compensi ISTAT ed economie dell'anno precedente;

Considerato che il fondo netto così calcolato deve essere decurtato riguardo al personale cessato nell'anno di riferimento mediante la semisomma del personale in servizio al 1 Gennaio ed al 31 Dicembre dell'anno di riferimento rispetto al 2010 e rapportato a 100;

Considerato che l'Ente ha proceduto alla verifica del fondo decentrato 2012 ed accertato che lo stesso non risultava rientrante nei criteri sopra indicati in particolare per ciò che riguardava il calcolo della riduzione per il personale cessato nel 2012;

si dà atto che:

- il fondo netto 2012 già approvato e liquidato pari ad Euro 260.953,32 supera l'importo netto del fondo 2012 come sopra ridefinito **di Euro 9.699,57**,
- tale somma da recuperare sul fondo anno 2013 risulta confermata come da Delibera di Giunta n. 101 del 27/09/2013 - Ridefinizione Fondo decentrato integrativo annualità 2012
- l'importo netto del fondo anno 2010 di € 265.624,26 netti costituisce altresì il tetto da non superare nella costituzione del fondo 2013 e che lo stesso verrà costituito con successivo provvedimento;

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.



L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 121.262,84 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013 pari a euro 2.287.33613 di cui euro 2.196.919,91 Cassa DDPP ed euro 90.416,22 Credito sportivo.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli pari a euro 8.084.454,35 l'incidenza degli interessi passivi è del 1,50 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

<i>Previsioni Iniziali 2013</i>	<i>Previsioni Definitive 2013</i>	<i>Somme impegnate 2013</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
4.454.549,93	4.454.549,93	1.151.995,95	3.302.553,98	25,86%

Si evidenzia il notevole scostamento tra le previsioni iniziali e definitive e gli impegni. Una parte cioè delle opere previste in bilancio non viene finanziata, avviata e realizzata (in percentuale il 74,14%).

Principali spese previste e non impegnate:

- 20801010103 Sistemazione strade con avanzo corrente € 317.966,33
- 20801010104 Sistemazione strade con introiti piano alienazioni € 807.515,28
- 20801010139 Recupero e manutenzione tratturi rurali fin. Con POR € 120.000,00
- 20802010115 Riqualificazione impianto P.I. centro storico (fin. Por) € 1.000.000,00
- 20802010185 Interventi valorizzazione agro € 500.000,00

Tali spese sono state così finanziate:



Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente	85.231,00		
- alienazione di beni	40.000,00		
- altre risorse Oneri urbanizzazione	439.502,74		
- Concessioni cimiteriali	40.000,00		
<i>Parziale</i>		<u>604.733,74</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	12.100,00		
- contributi regionali	535.162,21		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		<u>547.262,21</u>	
Totale risorse			<u>1.151.995,95</u>
Impieghi al titolo II della spesa			1.151.995,95

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	198.405,62	196.782,85	198.405,62	196.782,85
Ritenute erariali	479.514,31	500.563,57	479.514,31	500.563,57
Altre ritenute al personale c/terzi	57.689,83	59.973,78	57.689,83	59.973,78
Depositi cauzionali	840,00	4.948,00	840,00	4.948,00
Fondi per il Servizio economato	10.329,14	10.329,14	10.329,14	10.329,14
Depositi per spese contrattuali	19.919,27	29.408,96	19.919,27	29.408,96
Altre per servizi conto terzi	44.185,96	58.371,89	44.185,96	58.371,89
Totali	810.884,13	860.378,19	810.884,13	860.378,19

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:



SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	198.284,62	196.782,85	172.961,38	171.866,29
Ritenute erariali	479.514,31	500.563,57	420.059,65	439.999,63
Altre ritenute al personale c/terzi	57.689,83	59.973,78	57.689,83	59.973,78
Depositi cauzionali	260,00	4.948,00	0,00	1.040,00
Fondi per il Servizio economato	10.329,14	10.329,14	10.329,14	10.329,14
Depositi per spese contrattuali	19.051,46	29.408,96	18.699,27	28.972,96
Altre per servizi conto terzi	27.619,20	53.807,06	27.619,07	58.371,89
Totali	792.748,56	855.813,36	707.358,34	770.553,69

Si segnalano le seguenti voci di maggiore rilievo nella movimentazione delle altre spese per servizi conto terzi, sia in conto competenza che nell'andamento di incassi e pagamenti:

entrate: Istat 1.121,16-elez. Politiche 2013 44.901,90 - censimento generale popolazione 7.784,00

spese: Istat 1121,16 – elez. Politiche 2013 49.466,73-censimento generale popolazione 7.784,00

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (Titolo I + Titolo II + Titolo III)

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013
		2,40%	2,74%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.785.450,22	3.399.688,63	2.592.659,81	2.287.336,13	1.965.475,61	1.626.080,64
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	385.761,59	409.477,79	305.323,68	321.860,52	339.394,97	242.600,94
Estinzioni anticipate (-)		397.551,03				
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	3.399.688,63	2.592.659,81	2.287.336,13	1.965.475,61	1.626.080,64	1.383.479,70
Nr. Abitanti al 31/12	14.273,00	14.259,00	14.232,00	14.232,00	14.232,00	14.232,00
Debito medio per abitante	238,20	181,83	160,72	138,11	114,26	97,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	196.487,11	172.770,91	121.262,84	104.726,00	87.291,55	70.580,70
Quota capitale	385.761,59	409.477,79	305.323,68	321.860,52	339.394,97	242.600,94
Totale fine anno	582.248,70	582.248,70	426.586,52	426.586,52	426.686,52	313.181,64



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2013, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria:

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli [179](#), [182](#), [189](#) e [190](#) del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. [228](#) del TUEL **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Magg/Min Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	1.427.037,93	952.487,70	22.701,17	497.251,40	34,85%	611.045,35	1.108.296,75
Titolo II	114.201,22	46.800,00		67.401,22	59,02%	333.387,53	400.788,75
Titolo III	176.612,34	101.526,48	-13.586,36	61.499,50	34,82%	245.359,93	306.859,43
Gest. Corrente	1.717.851,49	1.100.814,18	9.114,81	626.152,12	36,45%	1.189.792,81	1.815.944,93
Titolo IV	5.364.356,96	1.621.220,85	-145.129,68	3.598.006,43	67,07%	509.267,71	4.107.274,14
Titolo V	55.800,04	3.603,00	-4.652,49	47.544,55	85,21%	0,00	47.544,55
Gest. Capitale	5.420.157,00	1.624.823,85	-149.782,17	3.645.550,98	67,26%	509.267,71	4.154.818,69
Servizi c/terzi Tit. VI	19.955,57	17.775,76		2.179,81	10,92%	4.564,83	6.744,64
Totale	7.157.964,06	2.743.413,79	-140.667,36	4.273.882,91	59,71%	1.703.625,35	5.977.508,26

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Minori Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	2.247.458,78	1.327.313,88	-248.024,24	672.120,66	29,91%	1.809.197,07	2.481.317,73
C/capitale Tit. II	6.676.393,09	2.513.076,39	-197.217,71	3.966.098,99	59,40%	996.496,11	4.962.595,10
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00		0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	122.918,03	103.506,63	-2.326,02	17.085,38	13,90%	89.824,50	106.909,88
Totale	9.046.769,90	3.943.896,90	-447.567,97	4.655.305,03	51,46%	2.895.517,68	7.550.822,71



Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

Maggiori residui attivi	232.296,97
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	223.182,16
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	149.782,17
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	372.964,33
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	248.024,24
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	197.217,71
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	2.326,02
Minori residui passivi	447.567,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	306.900,61

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente	257.139,05
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	2.326,02
Gestione vincolata	47.435,54
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	306.900,61

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : TARSU € 183.841,00 STU € 139.443,36
- minori residui passivi: STU € 188.778,27

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Tab. 48/b	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012	0	5.713,16	484.853,05	0
Residui riscossi	0	0	0	0
Residui stralciati o cancellati	0	0	139.443,36	0
Residui da riscuotere al 31/12/2013	0	5.713,16	345.409,69	47.544,,55



Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I			133.447,26	40.358,69	323.445,45	611.045,35	1.108.296,75
di cui Tarsu				29.558,69	323.445,45	466.474,74	819.478,88
di cui F.S.R o F.S.						34.547,88	34.547,88
Titolo II		3.500,00		63.181,22	720,00	333.387,53	400.788,75
di cui trasf. Stato						146.968,48	146.968,48
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	5.713,06	2.716,67	5.336,60	31.916,35	15.816,82	245.359,93	306.859,43
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	5.713,06	2.598,81	5.129,67	10.749,92	14.694,07	38.791,34	77.676,87
di cui sanzioni CdS						48.151,59	48.151,59
Tot. Parte corrente	5.713,06	6.216,67	138.783,86	135.456,26	339.982,27	1.189.792,81	1.815.944,93
Titolo IV	345.409,69	576.993,16	2.324.007,15	261.109,49	90.486,94	509.267,71	4.107.274,14
di cui trasf. Stato	88.320,53					77.693,00	166.013,53
di cui trasf. Regione	244.576,86	564.919,04	2.315.529,15	191.680,45	80.906,94	376.396,88	3.774.009,32
Titolo V	47.544,55						47.544,55
Tot. Parte capitale	392.954,24	576.993,16	2.324.007,15	261.109,49	90.486,94	509.267,71	4.154.818,69
Titolo VI			980,00		1.199,81	4.564,83	6.744,64
Totale Attivi	398.667,30	583.209,83	2.463.771,01	396.565,75	431.669,02	1.703.625,35	5.977.508,26
PASSIVI							
Titolo I	95.379,59	55.391,71	78.610,59	224.259,65	218.479,12	1.809.197,07	2.481.317,73
Titolo II	784.861,10	624.127,82	2.165.479,20	221.154,64	170.476,23	996.496,11	4.962.595,10
Titolo III							0,00
Titolo IV	7.013,38		8.982,00	250,00	840,00	89.824,50	106.909,88
Totale Passivi	887.254,07	679.519,53	2.253.071,79	445.664,29	389.795,35	2.895.517,68	7.550.822,71

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 5.713,06.
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 345.409,69 come da seguente dettaglio in ordine di anno, categoria, risorsa, capitolo.



Anno	Descrizione	Importo
2002	40310202101 Trasf.capitale Regione - Fognatura nera-Por Puglia	117.946,35
2003	40310200101 Trasf.capitale Regione -Urbanizzazioni Infrastr.Pip-Por Puglia	46.635,88
2004	40310200106 Trasf.capitale Regione - Sist.scarpate via Nardelli -patto Polis	8.757,13
2006	40209900104 Trasf.capitale Regione - recupero urbano Fondi prusst	88.320,53
2006	40310200100103 - Contr. In C/P per variante PRG 6.000,00	
2006	40310200108 - Rec. Comp.S.Anna e tratto adiac. SS 172 10.800,00	
2006	40310200112 Recupero Chiesa S.Madre Finanz. POR 25.000,00	41.800,00
2008	40310200109 - LLRR 31/74 e 47/85 Contributo redaz PUG	7.200,00
2008	Recupero Chiesa Madre PIS Barocco	10.000,00
2008	40310200120 Illum. Pubbl. scarpata via Nardelli - Por Puglia 2000-6	12.237,50
2008	40410400102 Riqual. Borghi rurali C.da S Marco PIS Barocco	5.012,30
2008	40410400103 Riqual. Borghi rurali C .da Tritto PIS Barocco	7.500,00
	Totale	345.409,69

In ordine alla esigibilità dei residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009, l'organo di revisione ritiene necessario che l'U.T.C una volta che le opere siano state completate, proceda all'approvazione del SAL finale, il collaudo e il certificato di regolare esecuzione. Ciò consentirebbe di accelerare la riscossione delle somme residue che, oltre ai fini delle disponibilità di cassa, risulterebbe utile anche ai fini del rispetto degli obiettivi di competenza mista del patto di stabilità.

Inoltre, va considerata con molta attenzione la possibilità di incassare entro l'anno poiché nel caso ciò non avvenga, l'Ufficio Tecnico dovrà comunicare all'Ufficio Ragioneria le previste scadenze in quanto, con l'introduzione dell'armonizzazione contabile per i Bilanci dei Comuni confermata obbligatoria dal 1 gennaio 2015, tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate verranno imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza, con la conseguenza che non potranno più essere accertate somme in entrata che vengano in scadenza negli esercizi futuri né potranno essere impegnate spese per le quali non sia venuta a scadenza l'obbligazione. Questo comporta che i residui vanno iscritti nel conto del Bilancio per quota/anno di scadenza ricollocando in un "Fondo pluriennale vincolato" quelli con scadenza successiva all'anno di riferimento, come forma di copertura per le spese contabilizzate nell'anno ma da imputare in esercizi successivi.

- Residui attivi riportati al Titolo V alla risorsa 5031110 - Mutui passivi della Cassa Depositi e Prestiti per un totale di euro 47.544,55 come da dettaglio di seguito riportato. Tra questi risultano residui rivenienti dagli anni 1979 e seguenti per i quali sarebbe necessario completare l'iter per la riscossione delle residue somme ed evitare che la Cassa debba attendere il termine del periodo di ammortamento per procedere alla loro restituzione con l'estinzione del mutuo.



Dati aggiornati al 22/04/2014 dalla Cassa Depositi e Prestiti

Ente: COMUNE DI
LOCOROTONDO

Posizione	Stato finanziamento	Opera	Data concess.	Scadenz	Importo	Residuo
3039563/00	AMMORTAMENTO	MATTATOIO	27-feb-79	31-dic-14	30.987,41	2.881,16
3039564/01	AMMORTAMENTO	MATTATOIO	23-apr-79	31-dic-14	9.550,26	151,01
3039565/00	AMMORTAMENTO	STRADE COMUNALI	25-gen-79	31-dic-14	28.405,13	1.456,96
3039566/00	AMMORTAMENTO	OPERE VARIE, MISTE	23-ott-79	31-dic-14	87.797,67	1.871,04
3053077/00	AMMORTAMENTO	CIMITERO	28-mag-79	31-dic-14	15.493,71	667,91
3069672/01	AMMORTAMENTO	IMMOBILE USO UFFICIO IMPIANTO	12-feb-80	31-dic-15	4.365,84	243,00
3073507/00	AMMORTAMENTO	ILLUMINAZIONE	13-mag-80	31-dic-15	36.151,98	3.675,36
3081687/00	AMMORTAMENTO	ACQUEDOTTO	18-mar-80	31-dic-15	5.164,57	181,28
4257573/00	AMMORTAMENTO	PARCHEGGIO	28-apr-94	31-dic-15	77.468,53	340,65
4414904/00	AMMORTAMENTO	RETE FOGNARIA OPERE DI VIABILITA'	28-nov-02	31-dic-22	150.357,31	11.363,44
4429425/00	AMMORTAMENTO	COM	27-mag-03	31-dic-23	180.760,00	8.587,56
4455572/00	AMMORTAMENTO	SCUOLA MEDIA	15-set-04	31-dic-35	240.000,00	4.733,71
4484333/00	AMMORTAMENTO	ALLOGGI -	14-lug-06	31-dic-26	561.125,83	11.391,47
Totale residui			13		Totale importo residuo	47.544,55

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha proceduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

I responsabili di posizioni organizzative hanno presentato la Relazione finale sulla gestione dell'anno 2013, unitamente alla ricognizione presso i propri uffici delle situazioni esistenti di debiti fuori bilancio da riconoscere, passività potenziali e latenti alla chiusura dell'esercizio.

In merito si fa presente che:

• **Il dott. Francesco Pentassuglia – Responsabile del settore Economico Finanziario** – Servizio Ragioneria, con nota prot. n. 3794 del 6/03/2014;

• **Il Rag. Angelo De Fuoco – Responsabile del Settore Fiscalità locale**, con nota prot. n. 2856/R del 3/03/2014;

• **La dott.ssa Angela Pastore – Responsabile del Settore Servizio alla Persona**, con nota prot. n. 4733 del 24/03/2014;

• **L'arch. Domenico Palmisano – Responsabile del Settore Urbanistica** – Servizio Pianificazione Urbanistica-Edilizia, con nota prot. n. 3674 del 4/03/2014;



• Il Cap. Dr. Giuseppe Rutigliano Responsabile della Polizia Municipale, con nota prot. n. 3548 del 3/03/2014;

hanno dichiarato che per i settori di rispettiva competenza non vi sono debiti fuori bilancio, oneri latenti o richieste di pagamenti da parte di creditori.

La dott.ssa Maria Rosa Gianfrate – responsabile del Settore Affari Generali, con nota prot. n. 2856/R del 24/03/2014 rileva le seguenti situazioni debitorie a conoscenza del suo settore riguardanti competenze di avvocati e sentenze:

- **Competenze avv. Giovanni Pellegrino**
TAR per la Puglia di Bari e Consiglio di Stato – cause per circonvallazione primo tronco (espropri e gara) – cause per circonvallazione secondo tronco (gara)
Transazione definita € 186.490,58 comprensiva di oneri riflessi
Somma ancora da liquidare € 133.113,82 (residuo 2013 € 15.759,13)
- **Competenze Studio associato avv. Aldo Lojodice**
TAR per la Puglia di Bari – Sentenza n. 3484/2010 – Lisi ed altri **€ 51.459,28**
TAR per la Puglia di Bari – Decreto di perenzione n. 771/2010 – Montanaro ed altri
€ 22.497,15
- Trattative in corso per transazione**
-residuo 2010 € 1.500,00
-residuo 2011 € 10.000,00
-residuo 2013 € 15.508,91
- **Competenze Avv. Michele Saracino**
TAR per la Puglia di Bari – causa non ancora conclusa Convertini Giovanni **€ 67.528,39**
- **Competenze Avv. Pasquale Medina**
TAR per la Puglia di Bari – Cantio e Lorusso sentenza n. 665/2009 **€ 11.335,69**
Trattativa in corso per transazione.
- **Competenze avv. Fabiano Amati**
TAR per la Puglia di Bari – Decreto di perenzione n. 249/2013 Campanella e altri **€ 7.917,31**
- **Competenze avv. Antonio Convertini**
Corte di Appello di Bari – Rodio sentenza n. 169/2013 **€ 3.045,12**
Residuo 2008 € 500,00 - Trattativa in corso per transazione

Per una somma complessiva pari a euro 269.697,03

Si deve rilevare una consistente riduzione delle spese legali reclamate rispetto a quanto risultava nel Rendiconto 2012, di cui si dà atto al Responsabile del settore affari generali Dr.ssa Maria Rosa Gianfrate, per transazioni favorevolmente concluse nel corso dell'anno 2013 e l'affidamento di nuovi incarichi a condizioni più favorevoli per l'Ente a seguito dell'approvazione del relativo Regolamento.

Per il settore Lavori Pubblici e Ambiente, il responsabile Arch. Carmelo Guida, con nota prot. 3659 del 4/03/2014 e oggetto "Relazione debiti fuori bilancio 2013", richiamando la relazione a

firma dell'Arch. Palmisano in data 13/04/2012 prot. 5450 che riportava l'elenco delle richieste di pagamento ricevute, precisa che le stesse risultano tuttora da definire come segue:

1. **Con nota del 30 aprile 2010 prot. 6900 gli Ingg.** Vincenzo Lattanzio e Simone Paolo Perrini richiedono la liquidazione delle competenze professionali per prestazioni svolte di redazione tipo mappale di frazionamento e piano particellare d'esproprio dell'ex area Albanese Giulia sulla quale è stato edificato il nuovo plesso scolastico di Contrada San Marco.
Competenze quantificate in € 1.492,07 oltre oneri, contributi ed Iva per un importo complessivo di € 1.899,34.
2. **Con nota del 30 aprile 2010 prot. 6902 gli Ingg.** Vincenzo Lattanzio e Simone Paolo Perrini richiedono la liquidazione delle competenze professionali per prestazioni svolte relative alla progettazione antincendio, richiesta CPI e dichiarazione ex art. 3 comma 5 del DPR 37/98 riferite ai lavori di costruzione del nuovo plesso scolastico di Contrada San Marco.
Competenze quantificate in € 11.565,44 oltre oneri, contributi ed Iva per un importo complessivo di € 14.222,34. Si riconferma quanto riportato in merito nella citata nota prot. 4787 del 31/03/2009 a firma dell'arch. Martino Colucci e la nota prot. 5063 del 11/04/2011 dell'Arch. Domenico Palmisano con cui si riportavano alcune precisazioni necessarie ai fini di una ricostruzione del contenzioso.
3. **Con nota del 30 aprile 2010 prot. 6904 gli Ingg.** Vincenzo Lattanzio e Simone Paolo Perrini richiedono la liquidazione delle competenze professionali per prestazioni svolte di progettazione riferite ai lavori di adeguamento scuola Media G. Oliva.
Competenze quantificate in € 21.730,33 oltre oneri, contributi ed Iva per un importo complessivo di € 27.661,82.
4. **Con nota del 30 aprile 2010 prot. 6905 l'ing.** Simone Paolo Perrini richiede la liquidazione delle residue competenze professionali per la direzione dei lavori adeguamento scuola Media G. Oliva.
Competenze quantificate in € 4.018,54 oltre oneri, contributi ed Iva per un importo complessivo di € 5.115,45.
5. **Con nota del 30 aprile 2010 prot. 6898 l'ing.** Simone Perrini richiede la liquidazione delle residue competenze professionali per prestazioni svolte di progettazione e direzione lavori riferite ai lavori di sostituzione solaio scuola Media G. Oliva.
Competenze quantificate in € 4.719,04 oltre oneri, contributi ed Iva per un importo complessivo di € 6.007,15.

A fronte di tale situazione, l'ufficio riferisce di aver svolto idonea attività istruttoria condensata nella relazione prot. 11679 del 10/08/2012 a firma del RUP (Arch. Palmisano) che richiama integralmente, con la quale vengono RIGETTATE le richieste avanzate, con adeguata argomentazione basata sull'analisi concreta ed obiettiva dei fatti.

Al riscontro dell'ing. Lattanzio l'ufficio ha ribadito quanto già scritto con nota n. 14280 del 1/10/2012 ma, successivamente, con ricorso per decreto ingiuntivo dinanzi Tribunale di Bari, gli Ingg. Lattanzio e Perrini hanno chiesto e ottenuto dal Giudice adito il provvedimento del 30/5/2013 notificato al Comune di Locorotondo, di ingiunzione al pagamento della somma complessiva di € 39.738,66 oltre oneri fiscali.

La Giunta Comunale con delibera 69 del 4/7/2013 ha deciso di proporre opposizione tramite l'avv. Michele Saracino.

Agli atti d'ufficio risulta ancora la nota prot. n. 13537 del 24/09/2012 con cui l'arch. Palmisano riferisce di un debito nei confronti dell'AQP pari a euro 57.526,69 con formale messa in mora,



importo rettificato tuttavia successivamente dall'AQP in € 51.668,51 con nota prot. 2273 del 12/02/2014.

Per la risoluzione della controversia l'Ente ha affidato incarico legale all'avv. Raffaele Martino con determinazione n. 578 del 27/12/2012 che di concorso con il RUP Arch. Palmisano stanno cercando un'intesa per definire la vicenda con una transazione.

La " Elettri Sabina Srl " a conclusione del contratto lampade votive ha proposto ricorso per decreto ingiuntivo di € 29.410,03 oltre interessi e spese. L'Ente si è opposto a mezzo dell'avv. Domenico Curigliano. E' in corso trattativa per definire la vicenda con una transazione.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (**o che dovrà essere pubblicato**) sul sito internet dell'ente.

Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, è prevista un'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio. I risultati delle analisi e delle verifiche effettuate prima della liquidazione della spesa e dell'emissione del mandato di pagamento sono state illustrate dal responsabile del settore economico finanziario Dr. Francesco Pentassuglia in apposito rapporto protocollato al n. 3568 del 3/03/2014 redatto in conformità con quanto stabilito dal comma 1-quater del articolo 9 del decreto-legge n.185/2008.

In merito alle misure adottate per il rispetto della tempestività dei pagamenti e al rapporto innanzi richiamato, gli indici della tempestività dei pagamenti, calcolati a norma del predetto art. 9 LG 102/2009 come media in giorni dell'intervallo di tempo che intercorre fra la data di protocollo del documento e la data del mandato, sono riportati di seguito. In assenza della data di protocollo viene considerata la data di registrazione del documento e, nel caso mancasse anche questa, viene considerata la data del documento.

I valori dell'indice in giorni del tempo medio di pagamento risultano:

anno 2013 giorni 29 - anno 2012 giorni 20 - anno 2011 giorni 20.

Si rileva che l'adozione del mandato di pagamento informatico con firma digitale ha permesso la trasmissione on line dei mandati stessi al tesoriere.

Il rapporto oltre ad essere pubblicato sul sito internet dell'ente sarà allegato alla relazione/questionario che l'organo di revisione dovrà trasmettere alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Puglia come previsto dal predetto art. 9 LG 102/2009.



Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, **rispetta tutti i parametri** di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

Conseguentemente l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e non è, pertanto, soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel (controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali; controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi, con relative sanzioni).

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli [226](#) e [233](#) del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. [233](#) :

Tesoriere Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo

Economo Vitantonio Rosato

Sub-Riscuotitori temporanei ai sensi art. 49 Regolamento di Contabilità

- Dr.sa Angela Pastore settore servizi alle persone (diritti di segreteria, carte d'identità, altri diritti non informatizzati, numeri civici)
- Cap. Dr. Rutigliano Giuseppe (gestione polizia municipale)
- P.I. Lisi Giorgio (sportello catastale decentrato)

Sub-Consegnatari beni ai sensi dell'art. 49 del Regolamento di contabilità:

- Guida Carmelo Rosario (settore lavori pubblici)
- Gianfrate Maria Rosa Giuseppina (area affari generali)
- Rosato Vitantonio (servizi informativi)
- Pastore Angela (servizi alle persone)
- Palmisano Domenico (servizio urbanistica)
- De Fuoco Angelo (area tributi)
- Pentassuglia Francesco (servizio finanziario)
- Rutigliano Giuseppe (polizia municipale)



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo [229](#) del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).



A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così

riassunte:

Tab. 56

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	17.678,36
- risconti passivi iniziali	+	37.840,68
- risconti passivi finali	-	38.721,67
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-18.559,35
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	38.741,92
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	226,75
- ratei passivi finali	+	20.433,11
Saldo minori/maggiori oneri		-18.535,56

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Tab. 57

Integrazioni positive:		Tab. 56
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I (A6 CE)		144.751,15
- variazione positiva rimanenze (B11 CE)		11.104,70
- quota di ricavi pluriennali (conferimenti B Pas CP)		434.394,01
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi (E 23 CE sopravvenienze attive)		232.296,97
- minori debiti iscritti fra residui passivi (E 22 C.E. insuss. passivo)		447.567,97
- sopravvenienze attive		
Totale		1.270.114,80
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		
- quota di ammortamento (B 16 C.E.)		895.618,76
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi (E 25 C.E. insuss. attivo)		372.964,33
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie (E 27 C.E. Sval. crediti)		3.353,32
- sopravvenienze passive (E 18 C.E. Oneri straordinari)		278.299,39
Totale		1.550.235,80



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	8.692.046,93	8.450.374,29	8.541.454,64
B Costi della gestione	7.636.356,21	7.705.390,92	8.130.438,77
Risultato della gestione	1.055.690,72	744.983,37	411.015,87
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	107.032,17	102.890,46	94.020,03
Risultato della gestione operativa	1.162.722,89	847.873,83	505.035,90
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-167.192,03	-214.934,92	-111.697,35
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-605.008,05	-462.675,89	25.245,90
Risultato economico di esercizio	390.522,81	170.263,02	418.584,45

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del [nuovo principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: Riduzione dei proventi tributari e dei trasferimenti, aumento dei costi per prestazioni di servizi pur con contemporanea diminuzione dell'acquisto di materie prime e/o beni di consumo nonché l'incremento delle quote di ammortamento.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta invece un saldo di Euro 418.584,45 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 248.321,43 rispetto al risultato del precedente esercizio assestatosi su euro 170.263,02 soprattutto per minori residui passivi.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e/o dalle società partecipate è pari a Euro 94.020,03 e si riferiscono agli utili netti della Farmacia Comunale di Locorotondo Srl.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Tab. 60

2011	2012	2013
879.182,03	871.234,09	895.618,76



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Tab. 61

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		447.567,97
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	447.567,97	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		232.296,97
di cui:		
- per maggiori crediti	232.296,97	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		679.864,94

Tab. 62

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		376.319,65
Di cui:		
- per minori crediti	372.964,33	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per svalutazione crediti	3.355,32	
Sopravvenienze passive		278.299,39
- per oneri straordinari da conto del bilancio	278.299,39	
Totale oneri straordinari		654.619,04

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile



residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

Le spese di carattere eccezionale e non ripetitivo (c.d. oneri straordinari della gestione corrente – intervento 08) risultano di complessivi euro 278.299,39 in dettaglio:

Spese liti e arbitraggi, transazioni	€ 160.000,00
Rimborso addizionale comunale enel	€ 405,03
Rimborso maggiori somme a titolo mobilità personale	€ 60.990,90
Rimborso tributi comunali	€ 15.000,00
Rimborso Tarsu Tares non dovute	€ 10.000,00
Rimborso somme non dovute	€ 100,80
Riordino toponomastica	€ 700,00
Rimborso somme contravvenzionali	€ 50,00
Spese liti e arbitraggi servizio smaltimento rifiuti	€ 30.557,60



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	1.766,55		-1.380,41	386,14
Immobilizzazioni materiali	35.724.765,20	2.552.069,70	-671.986,00	37.604.848,90
Immobilizzazioni finanziarie	10.333,95		-1.102,29	9.231,66
Totale immobilizzazioni	35.736.865,70	2.552.069,70	-674.468,70	37.614.466,70
Rimanenze	13.515,78		11.104,70	24.620,48
Crediti	7.157.964,06	-1.039.788,44	-140.667,36	5.977.508,26
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.995.997,35	310.129,25		3.306.126,60
Totale attivo circolante	10.167.477,19	-729.659,19	-129.562,66	9.308.255,34
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	45.904.342,89	1.822.410,51	-804.031,36	46.922.722,04
Conti d'ordine	6.623.626,47	-1.527.146,77	-197.217,71	4.899.261,99
Passivo				
Patrimonio netto	19.183.538,77	558.958,89	-140.374,44	19.602.123,22
Conferimenti	21.719.700,07	1.100.574,24	-434.394,01	22.385.880,30
Debiti di finanziamento	2.592.659,81	-305.323,68		2.287.336,13
Debiti di funzionamento	2.247.458,78	481.883,19	-248.024,24	2.481.317,73
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti (somme anticipate da terzi)	122.918,03	-13.682,13	-2.326,02	106.909,88
Totale debiti	4.963.036,62	162.877,38	-250.350,26	4.875.563,74
Ratei e risconti	38.067,43		21.087,35	59.154,78
Totale del passivo	45.904.342,89	1.822.410,51	-804.031,36	46.922.722,04
Conti d'ordine	6.623.626,47	-1.527.146,77	-197.217,71	4.899.261,99

Il patrimonio è scindibile in patrimonio finanziario e patrimonio permanente.

Per il patrimonio finanziario (crediti, disponibilità liquide, debiti, opere da realizzare e impegni per opere da realizzare), il conto del bilancio e i suoi allegati, costituiscono, di fatto, l'inventario.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.



L'Ente si è dotato di procedure per la compilazione e la tenuta dell'inventario, distinto per Beni demaniali, Fabbricati indisponibili, Terreni del patrimonio indisponibile, Fabbricati disponibili e Beni mobili che, tuttavia, non assicurano rilevazioni sistematiche e cronologiche sulla effettiva consistenza del patrimonio dell'ente e del suo reale stato di conservazione e valore.

Secondo quanto richiamato anche dal principio contabile enti locali n. 3, le scritture inventariali costituiscono la fonte descrittiva e contabile valutativa per la compilazione del conto del patrimonio.

Ciascun valore incluso nel conto del patrimonio dovrà essere supportato ai fini informativi, di conciliazione e controllo da analitiche scritture descrittive ed estimative. L'inventario deve essere costantemente aggiornato e chiuso al termine di ogni esercizio finanziario, conciliando il dato fisico con quello contabile, costituendo documento di dettaglio delle attività e passività dell'ente.

Come fatto presente da quest'organo di revisione con lettera ai responsabili di settore in data 9/2/2014 prot. 1918, è necessario provvedere alla tenuta di un inventario completo e aggiornato nei termini previsti dalle norme di legge e regolamentari, (articoli 227 e 230 del Tuel, art. 43 e seguenti del Regolamento di Contabilità dell'Ente), per una corretta gestione e valorizzazione del patrimonio comunale, a partire dall'accatastamento degli immobili comunali non ancora accatastati e l'inventario dei terreni e delle strade con la loro definizione catastale.

Si ricorda in proposito che ai fini dell'aggiornamento degli inventari risulta stanziata nel Bilancio 2010 la somma di euro 28.034,37 sul capitolo 9901568 codice 20105060107 e di euro 21.965,63 capitolo 9901585 codice 20105060108 per complessivi iniziali euro 50.000,00.

Si prende atto che a valere su tali capitoli, l'ufficio, al fine di procedere alla catalogazione e classificazione del patrimonio immobiliare sta procedendo a quanto necessario per l'accatastamento e la successiva denuncia all'UTE degli immobili (terreni e fabbricati).

Si prende atto anche che come previsto dall'art. 2 comma 222 LG n. 191/2009 e s.m. l'ufficio LLPP a cura del Geometra Angelo Gianfrate ha provveduto alla rilevazione del patrimonio della Pubblica Amministrazione e la comunicazione annuale dei dati relativi ai beni immobili al MEF Dipartimento del Tesoro riferiti al 31 dicembre dell'anno 2012.

Si ricorda in proposito che con la data del 31 luglio 2014 scadranno i termini per la rilevazione annuale del patrimonio della Pubblica Amministrazione e la comunicazione dei dati relativi ai beni immobili ex art. 2 comma 222 LG n. 191/2009 e s.m. con riferimento alla data del 31/12/2013.

Si prende atto anche dell'incontro di servizio promosso dal segretario generale a seguito del quale è in corso l'implementazione dei dati sul software gestionale dell'inventario con tutti i dati urbanistico-edilizi dei beni immobili dell'ente rivenienti dall'accatastamento degli immobili urbani in possesso dell'Ufficio Patrimonio. Che, nel contempo, sono in corso gli adempimenti catastali necessari per inventariare i terreni e le altre aree scoperte di proprietà comunale, attività da concludersi nel corso dell'esercizio 2014 con la pubblicazione dei dati dell'inventario nella sezione Amministrazione Trasparente.

L'aggiornamento degli inventari potrà così assicurare che il Conto del patrimonio rifletta la completa situazione inventariale per settore così come richiesto dalle norme di legge e precisamente:

1. Immobilizzazioni immateriali
2. Immobilizzazioni materiali di cui
 - 2.1 inventario dei beni immobili
 - 2.2 inventario dei beni mobili
3. Immobilizzazioni finanziarie
4. Rimanenze
5. Conferimenti



I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono

- **Licenze d'uso e software - valore netto euro 386,14** derivante dai seguenti movimenti:

Consistenza iniziale	€ 1.766,55 meno
Ammortamento dell'esercizio/dismissioni	€ 1.380,41

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo..

Il valore delle partecipazioni iscritte nel conto del patrimonio alla voce A III 1 C partecipazioni in altre imprese, ammonta a complessivi **Euro 9.231,66** e sono riferite a:

- **Farmacia Comunale di Locorotondo Srl** € 5.100,00 pari al 51% del capitale
- **Consorzio Centro Abbigliamento S. Giorgio scarl** € 4.131,66 pari al 16,67% del capitale

Si fa presente che il Consorzio S. Giorgio dal 7/11/2012 con assemblea straordinaria per notaio Alessandro Armenio ha posto il Consorzio in liquidazione volontaria e nominato il liquidatore nella persona della signora Conte Maria.

La liquidazione è tuttora in corso.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali **(e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio)**.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per euro 21.116,43

Tab. 66

Credito Iva anno precedente	59,89
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	21.056,54
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	21.116,43

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO**A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.



B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)*;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione e si riferiscono a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi.

In particolare, i ratei passivi misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. I risconti passivi esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La Relazione predisposta dalla Giunta, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 231 del Tuel, è costituita dalle relazioni sottoscritte dai responsabili di settore, con evidenza dei risultati previsti e raggiunti e le valutazioni in ordine all'azione amministrativa condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La Relazione dà atto della formazione e dei contenuti dei documenti che fanno parte del Rendiconto e cioè del Conto del Bilancio, del Prospetto di conciliazione, del Conto economico, del Conto del Patrimonio e dei relativi allegati, evidenziando i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, con l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni, le motivazioni e le cause che li hanno determinati (art. 231 del Tuel e Principio contabile n. 3).

L'organo di revisione nel prendere atto della deliberazione della Giunta Comunale di approvazione della Relazione sul Rendiconto di gestione dell'anno 2013, n. 34 del 20/03/2014, suggerisce di arricchire ulteriormente la Relazione di tutte le informazioni utili a consentire l'effettiva comprensibilità del rendiconto, evidenziare e motivare i risultati raggiunti dall'Ente anche con riferimento a quelli socialmente rilevanti, per meglio adempiere, con l'approvazione



del Rendiconto, un momento significativo della vita istituzionale, di apprezzamento dell'azione amministrativa per il lavoro svolto e di utile confronto e collaborazione, al fine di ricercare, nell'interesse della collettività, forme di gestione sempre più efficaci ed efficienti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Il responsabile del servizio economico-finanziario Dr. Francesco Pentassuglia, pur non essendoci una struttura organizzativa cui è affidato il controllo di gestione, ha presentato in data 6/03/2014 protocollo 3796, ai sensi dell'articolo 198 del Tuel n. 267/00, le conclusioni del proprio operato, al duplice scopo di verificare l'attuazione degli obiettivi programmati e fornire elementi per valutare l'andamento della gestione dei servizi comunali nell'anno 2013 :

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;

Il referto sul controllo di gestione dovrà essere inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, come previsto dall'art. 198 bis Tuel, con l'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

I responsabili di settore Arch. Domenico Palmisano Arch. Carmelo Guida, Dr. Francesco Pentassuglia e Sig. Vito Rosato hanno presentato la Relazione annuale a consuntivo 2013 sulle dotazioni strumentali, telefonia, autovetture di servizio e beni immobili ad uso abitativo o di servizio e le prospettive del triennio 2014-2016.

Le relazioni dovranno essere trasmesse alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.



CONSIDERAZIONI PROPOSTE E SUGGERIMENTI

In questa parte della relazione l'organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, considerazioni, proposte e rilievi tendenti a fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria nell'intento di conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Come già rilevato sul Parere al Bilancio di Previsione 2013, si deve preliminarmente far presente che il DI 102/2013 e la relativa legge di conversione, hanno rinviato al 30 novembre 2013 il termine di approvazione del bilancio di previsione.

Si tratta di una scelta che certamente ha creato una forte anomalia per il 2013, in quanto destinata a stabilire un termine di approvazione del bilancio corrispondente alla scadenza dell'assestamento generale dei conti che ha reso il bilancio di previsione praticamente NON PIU' MODIFICABILE con specifiche variazioni di bilancio, che ha inficiato il principio generale della programmazione.

Per gli enti come il Comune di Locorotondo è risultata sostanzialmente una gestione provvisoria dell'esercizio 2013 estremamente complessa, basata sostanzialmente su una proiezione di stanziamenti strutturalmente superiore alle risorse effettivamente a disposizione con tagli, incertezze sulle entrate tributarie e non, per il ritardo nella determinazione delle aliquote dei tributi locali e delle tariffe dei servizi pubblici, oltre ai mancati trasferimenti e quant'altro derivante dalle continue novità legislative.

In tale contesto, è risultata necessaria una serie di misure di monitoraggio, controllo e verifica da parte delle amministrazioni per garantire il rispetto dei vincoli dell'esercizio provvisorio e il mantenimento delle condizioni di equilibrio del bilancio, tenendo conto della progressiva riduzione delle risorse a disposizione e la necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per evitare le pesanti sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità.

Tanto premesso, l'organo di revisione a seguito delle verifiche esposte nei punti precedenti, attesta le risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2013 raccomandando il rispetto delle disposizioni dell'articolo 191 del Tuel, sulle regole e i principi per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari, perché l'acquisizione e l'utilizzazione delle risorse avvenga secondo principi di correttezza, di chiarezza e di trasparenza.

Si conferma il rispetto per l'esercizio 2013 degli obiettivi di finanza pubblica quali il patto di stabilità, il contenimento delle spese per il personale e dell'indebitamento.

Gli attuali carichi di lavoro e le carenze organiche dei servizi Economico-finanziario e tributi, Urbanistica - LLPP e Patrimonio, che rappresentano settori nevralgici e strategici per il buon funzionamento della macchina amministrativa, imporrebbero un potenziamento dei relativi uffici ed un recupero di sinergie valutando anche un più idoneo utilizzo del personale secondo le rispettive competenze ed esperienze.

In tema di atti e strumenti normativi, si deve ricordare che i continui interventi del legislatore rendono necessarie modifiche e aggiornamenti statutari e regolamentari.

In particolare sono state introdotte varie modifiche nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali che rendono necessario un aggiornamento del Regolamento di contabilità che risulti così coordinato con il Regolamento dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 2 del 17 gennaio 2013, tenendo conto anche di quanto previsto dall'art. 152 del TUEL.



Le norme del controllo sugli equilibri finanziari recepite dal predetto Regolamento dei sistemi dei controlli interni, infatti, sostituiscono ed integrano le disposizioni in materia contenute nel Regolamento di contabilità (art. 3 comma 4 del Regolamento).

Riguardo ai residui attivi e passivi, le passività potenziali, le spese legali e le richieste di pagamenti, si fa rinvio a quanto rilevato nei capitoli Analisi della gestione dei residui e Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.

Considerata la consistenza delle situazioni debitorie e le richieste di pagamenti, si invita a non utilizzare l'avanzo di amministrazione se non secondo le seguenti priorità previste dal Tuel:

- a. finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. riequilibrio della gestione corrente;*
- c. accantonamenti per passività potenziali anche derivanti da contenzioso.*

Va ricordato che a partire dal 1 gennaio 2015 verranno introdotte obbligatoriamente novità nel sistema contabile degli Enti locali con la così detta "armonizzazione contabile".

Particolare attenzione dovrà essere posta sul sistema dei residui per cui tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate verranno imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza, con la conseguenza che non potranno più essere accertate somme in entrata che vengano in scadenza negli esercizi futuri e non potranno essere impegnate spese per le quali non sia venuta a scadenza l'obbligazione. Questo comporta che i residui andranno iscritti nel conto del Bilancio per anno di scadenza, ricollocando in un "Fondo pluriennale vincolato" quelli con scadenza successiva all'anno di riferimento, come forma di copertura per le spese contabilizzate nell'anno ma da imputare in esercizi successivi.

Riguardo al sistema informatico e contabile, si prende atto delle modifiche e dell'aggiornamento dei sistemi e programmi applicativi che si ritiene vadano comunque seguiti e sistematicamente migliorati, considerato che risultano di fondamentale importanza per l'attività e l'efficienza degli uffici e dei servizi comunali nonché per la semplificazione e il miglioramento delle procedure, la obbligatorio di una amministrazione trasparente, l'integrità e la tempestività delle informazioni, la riduzione dei tempi dei procedimenti e il conseguente migliore utilizzo delle risorse umane.

Importante si ritiene, infine, assicurare ai cittadini e agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e le caratteristiche del presente Rendiconto e dei suoi allegati (art. 8 Tuel), con la sua pubblicazione sul sito dell'Ente.

L'organo di revisione ringrazia il personale dipendente, i responsabili di posizioni organizzative e in particolare il direttore della Ragioneria Dr. Francesco Pentassuglia per la disponibilità e la collaborazione fornita per il miglior espletamento dei propri compiti e funzioni.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere FAVOREVOLE per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Locorotondo, 22 aprile 2014

*Il revisore unico
Dott. Donato Intonti*

